

Politica agricola dell'Unione Europea

(a.a. 06/07)

SOLUZIONE

Esame (13 Luglio 2007)

(15 p.) Si rappresenti su un grafico l'equilibrio di mercato in un mondo a due paesi, con costi di trasporto positivi, in assenza di politiche, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese e la quantità scambiata tra i due paesi.

Si consideri ora l'introduzione da parte del paese importatore di una tariffa fissa sulle sue importazioni.

Si diano le condizioni di equilibrio in presenza di tale politica.

Si rappresenti l'introduzione della tariffa sul grafico di cui sopra, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese, la quantità scambiata tra i due paesi ed il ricavo per il bilancio.

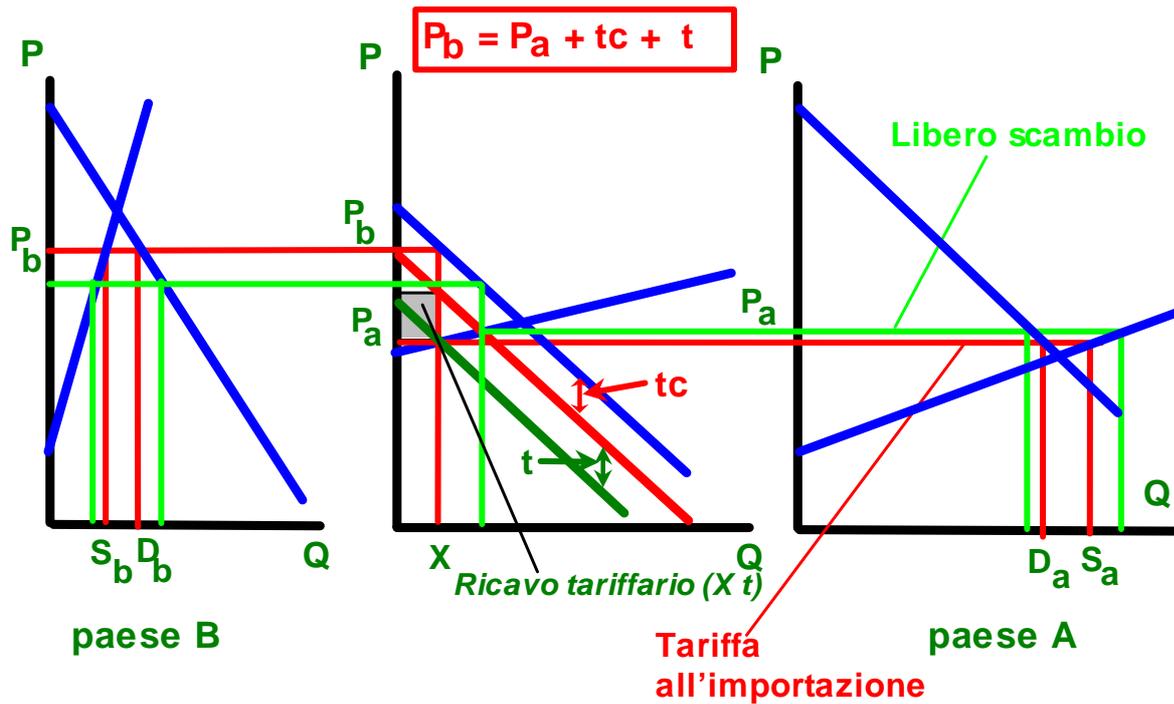
Si comparino gli equilibri di mercato in presenza della tariffa e senza di questa e si evidenzino l'effetto di tale politica sui consumatori e sui produttori in ciascuno dei due paesi (cambiamenti dei prezzi e delle quantità), e sul bilancio del paese importatore.

Condizioni di equilibrio:

(B è il paese importatore, t è la tariffa all'importazione, tc il costo di trasporto unitario):

$$P_B = P_A + tc + t$$

$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_A + tc + t) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$



Effetti di una tariffa all'importazione:

Nel paese importatore:

1. il prezzo aumenta;
2. la produzione aumenta;
3. il consumo diminuisce;
4. le importazioni diminuiscono;
5. c'è una entrata di bilancio (il ricavo tariffario è dato dall'area in grigio nella figura: $t X$, la tariffa unitaria per la quantità scambiata).

Nel paese esportatore:

1. il prezzo diminuisce;
2. la produzione diminuisce;
3. il consumo aumenta;
4. le esportazioni diminuiscono.

2. (15 p.) **Per ciascuna delle affermazioni che seguono si dica se essa è vera o falsa e, nel caso in cui si ritenga che essa sia falsa (o vera solo in parte) perché (sinteticamente); nel caso in cui un'affermazione non sia vera per più di una ragione, bisognerà indicarle tutte!:**

1. L'effetto di una tassa sul consumo nel paese esportatore che la introduce è di far diminuire la quantità consumata, di far diminuire il prezzo alla produzione e di far aumentare quello al consumo. Nell'altro Paese aumenteranno il prezzo alla produzione ed il consumo.

Vero Falso

Nel paese importatore il prezzo, alla produzione ed al consumo, diminuirà.

2. L'Unione Europea l' 1 Gennaio 2006 ha sostituito un regime all'importazione per le banane basato su due quote, una per i paesi ACP, l'altra per i paesi MFN, con un sistema che prevede una quota a tariffa zero per le importazioni provenienti dai paesi ACP, da Martinica, Guadalupe e dalle Isole Canarie ed importazioni dagli altri paesi soggette ad una tariffa pari a 230 €/t.

Vero Falso

La quota è relativa soltanto alle importazioni di banane provenienti dai paesi ACP. Martinica, Guadalupe e le Isole Canarie sono parte dell'Unione Europea. Le importazioni dai paesi non-ACP sono soggette ad una tariffa pari a 176 €/t.

3. L'effetto di una quota alla produzione in un paese esportatore è di far aumentare il prezzo, diminuire la quantità consumata ed aumentare la quantità prodotta. Nell'altro paese aumenteranno le importazioni, aumenterà il consumo e diminuiranno il prezzo e la quantità prodotta.

Vero Falso

L'effetto di una quota alla produzione in un paese esportatore è di far aumentare il prezzo, diminuire la quantità consumata e la quantità prodotta. Nell'altro paese diminuiranno le importazioni ed il consumo ed aumenteranno il prezzo e la quantità prodotta.

4. L'effetto di una tariffa preferenziale discriminatoria (più bassa) applicata sulle importazioni da un paese specifico rispetto alla situazione in cui viene imposta una tariffa uniforme sulle importazioni da tutti i paesi è di far aumentare il prezzo nei paesi esportatori non preferiti e di far diminuire il prezzo sia nel paese importatore che in quello esportatore le cui esportazioni sono ora soggette ad una tariffa più bassa.

Vero Falso

Il prezzo nei paesi esportatori non favoriti diminuisce; in quello esportatore favorito aumenta.

5. Il regime delle quote latte prevede che, nel caso in cui la produzione di un'azienda superi la quota di cui dispone (il Quantitativo di riferimento individuale) questa debba pagare una multa, ma soltanto se la produzione del paese nel suo insieme supera il Quantitativo di riferimento globale e, comunque, dopo aver operato la compensazione con i produttori la cui produzione si è mantenuta al di sotto del loro Quantitativo di riferimento individuale.

Vero Falso

6. Nel 2004 si è avuto l'allargamento dell'Unione Europea a 10 nuovi paesi membri tra cui la Polonia, la Romania, la Lituania, l'Estonia e la Slovenia.

Vero Falso

La Romania è divenuta paese membro dell'Unione Europea nel 2007.

7. Il modello "classico" del Regime di Pagamento Unico prevede che ciascuna azienda riceva ogni anno aiuti pari a quelli che ha ricevuto in passato in uno specifico periodo storico di riferimento. Per ricevere l'aiuto l'azienda deve però ogni anno dimostrare di produrre gli stessi prodotti che produceva negli anni del periodo di riferimento.

Vero Falso

L'azienda è libera di produrre quello che vuole, tranne poche eccezioni, o di non produrre nulla, assicurando però in questo caso il mantenimento delle superfici in buone condizioni agronomiche.

8. La riforma Fischler ha reso pienamente "visibile" il sostegno associato all'agricoltura. La riforma ha fatto sì che il "costo" della PAC sia ora prevalentemente a carico del bilancio comunitario.

Vero Falso

9. La riforma Fischler per il settore lattiero-caseario prevede l'aumento dei prezzi di intervento per il burro ed il latte scremato in polvere, il mantenimento del regime delle quote alla produzione fino al 2015 e l'introduzione di pagamenti diretti.

Vero Falso

La riforma Fischler per il settore lattiero-caseario prevede la diminuzione dei prezzi di intervento per il burro ed il latte scremato in polvere.

10. Il PSE dell'Unione Europea nel 2004 era leggermente più alto di quello alla fine degli anni '80; esso era nel 2004 più basso di quello del Giappone, della Norvegia e della Nuova Zelanda.

Vero Falso

Il PSE dell'Unione Europea nel 2004 era più basso di quello alla fine degli anni '80 e più alto di quello della Nuova Zelanda.

11. Nell'OCM per l'ortofrutta fresca le Organizzazioni dei Produttori (OP) hanno il compito di programmare, concentrare e qualificare l'offerta, oltre che di stabilizzare il mercato attraverso la gestione dei ritiri. Il fondo di esercizio, che permette alle OP di svolgere questi compiti, è interamente finanziato dall'Unione Europea.
- Vero Falso

Il fondo di esercizio è finanziato al 50% dai soci dell'OP.

12. Il disaccoppiamento determina una riduzione delle distorsioni determinate dalle politiche, un riorientamento al mercato delle decisioni delle aziende ed una riduzione delle quantità prodotte.
- Vero Falso

13. La riforma della Pac del Giugno 2003 prevede per i Paesi membri la possibilità di *regionalizzare* l'aiuto unico per azienda, cioè di introdurre un aiuto per ettaro uguale per tutte le aziende all'interno di una "regione" data, indipendentemente dall'utilizzazione (attuale o passata) della superficie aziendale. La regionalizzazione può determinare una forte redistribuzione degli aiuti tra le aziende e determina sicuramente una redistribuzione degli aiuti tra le diverse "regioni".
- Vero Falso

La regionalizzazione non determina una redistribuzione degli aiuti tra le diverse "regioni"

14. L'Italia ha deciso di introdurre il regime del Pagamento Unico a partire dal 2006, di non applicare la regionalizzazione e di non utilizzare l'opzione del mantenimento di un parziale accoppiamento (artt. 66-68bis).
- Vero Falso

L'Italia ha deciso di introdurre il regime del PU a partire dal 2005.

15. Nel 2003 la produzione di vino dell'Unione Europea costituiva il 65% della produzione mondiale. L'OCM per il vino prevede, tra le altre cose, il blocco di nuovi impianti, aiuti per la ristrutturazione e la riconversione di vigneti (allo scopo di migliorare la qualità del vino prodotto), aiuti per lo stoccaggio e aiuti per la distillazione dei vini di peggiore qualità.
- Vero Falso